sioni sul Veltro(1). — Inf. III, il gran rifiuto (2). — Canto V (3). — Canto VI, e Ciacco (4). — Canto VIII (5). — C. X. e Guido Cavalcanti (6). — C. XII, Rinieri da Calboli (7), e il principe di Cornovaglia (8). — C. XV e la corsa al pallio (9). — C. XVII, Vitaliano da Padova (10), gli

- (1) R. Della Torre, Le obbiezioni al poeta Veltro, I Fir., Seeber, pp. 112, 16°. E. Croce, Il Veltro allegorico di Dante Alighieri, Cronache d. civiltà elleno latina, ann. II, 165. (Uguccione d. Faggiuola è il primo e vero Veltro; poi D. ripose le sue speranze in Can Grande).
- (2) L. A. Rostagno. Chi sia colui che fece per viltade il gran rifiuto, Torino, Clausen 1903. (Sostiene che si alluda a Pilato).

  C. Annaratone, Il gran rifiuto, in: Studi danteschi, Vigevano, Unione tipogr. 1903, pp. 163 (esclude Celestino V).
- (3) E. CONTARINI, Catterina Malvicini moglie di Guido Novello da Polenta, Imola, tip. coop., 1903, pp. 19.
- (4) A. DISPENSA, Ciacco, le discordie di Firenze e l'anno della visione dantesca, Paler., Calogero, 1903, pp. 139. Vuol provare che C. non fu uomo ignobile, nè fiorentino. Secondo V. Rossi, Boll. soc. dantesca, XI, 81, quest'ultima tesi non è dimostrata, nè da approvarsi sono alcune sue opinioni sulle discordie di Firenze, e sulla data da lui prescelta (1301) per la Visione dantesca.
  - (5) V. GRAZIADEI, Lo sdegno di Dante, Palermo, Reber.
- (6) A. DISPENZA, Guido Cavalcanti era vivo o morto?, Giorn. dant. XII, 166 (era ancora vivo). E. RIVALTA, Dante e Guido, N. Antol. CXIII, 469. (Esclude che il rimprovero abbia ragioni politiche. Loro mutua amicizia).
- (7) P. NADIANI, E. CASORATI, Ricordi danteschi nella valle del Montone, Argenta, soc. oper., 1904, pp. 40. (Identificazioni topografiche riguardanti San Benedetto e l'Acquaceta. Si richiama l'interesse storico del testamento di Rinieri da Calboli).
- (8) EM. PAGLIANO, L'assassinio del principe Enrico di Cornovaglia, nota a due versi della Div. Comm., Roma, casa editr. ital., 1903, pp. 27 (Viterbo, 1271).
- (9) W. HEYWOOD, Palio and Ponte, Account of sports of central Italy from age of Dante to the 20 th. Century, Lon., Methuen, pp. 280.
- (10) A. BELLONI, Illustrazione storica di un verso di Dante, Giorn. st. lett. ital. XLIV, 392. (Crede non essere impossibile che "Vitaliano" ricordato da Dante, Inf. XVII, 68 sia quel